



COMUNE DI SELARGIUS

(Provincia di Cagliari)

***Relazione illustrativa del
Rendiconto della gestione
Esercizio 2010***

Presentazione del Sindaco

Il tradizionale conto consuntivo, caratterizzato da una lunga sequela di numeri e cifre, non costituisce di solito uno strumento utile a rendere conto ai cittadini dell'operato del Comune, inteso sia come parte politica che come parte amministrativa.

Gli aridi dati economico-finanziari, infatti, non consentono di comprendere appieno l'attività e i risultati dell'amministrazione dal punto di vista del cittadino, che è interessato principalmente a capire in che modo viene svolto il mandato politico, quali sono le priorità e gli obiettivi di intervento, quali i livelli di prestazione attesi e realizzati e soprattutto gli effetti prodotti.

Ecco perché, di conseguenza, il Conto Consuntivo relativo all'anno 2010 è stato pensato e strutturato come uno strumento utile a favorire il dialogo e il confronto con il cittadino, per aiutarlo a individuare le priorità nelle scelte dell'Amministrazione, in un processo circolare di condivisione delle decisioni di programmazione e di valutazione dei risultati.

Così concepito, il rendiconto della gestione 2010 consente anche una valutazione dell'operato dell'Amministrazione rispetto agli obiettivi indicati dal Sindaco nelle linee programmatiche, condivise dal Consiglio Comunale.

Questo documento, redatto in forma più comprensibile rispetto al passato, arricchito da dettagliate relazioni sulle scelte compiute e sui risultati raggiunti, consente di dare una doverosa e chiara risposta alla crescente domanda di trasparenza e comunicazione.

Continuiamo insomma, anche in questa circostanza, a percorrere la strada già intrapresa, vale a dire quella del dialogo con la comunità cittadina, per spiegare e illustrare l'impegno che responsabilmente, da quattro anni, stiamo portando avanti.

Il Sindaco

Gian Franco Cappai

Relazione della Giunta Municipale

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali, che indica il preciso significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera nell'interesse generale della collettività servita.

Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione degli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili.

Il processo di programmazione, gestione e controllo, direttamente o indirettamente esercitato dal Consiglio comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. A ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del Consiglio.

E' in questo ambito che si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'ente: al Consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro, mentre alla Giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in altrettanti risultati.

Partendo da questo riparto delle competenze, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il Consiglio e la Giunta si confrontano su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse:

- prima di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il bilancio di previsione con gli annessi documenti di carattere programmatico;
- a metà esercizio, quando il Consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo stato di attuazione dei programmi;
- a esercizio finanziario ormai concluso, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del rendiconto, il Consiglio è chiamato a giudicare l'operato della Giunta e a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi. La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti, fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale.

La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la

discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri.

Esiste quindi un legame economico/finanziario che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessione diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

Quale adempimento di legge, la relazione al rendiconto viene redatta nel rispetto dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 che, prescrivendone l'obbligo, ne indica anche il contenuto e postula quindi l'esigenza di una esposizione che valuti l'efficacia dell'azione amministrativa in riferimento ai risultati conseguiti ed ai costi sostenuti.

L'analisi che la Giunta deve compiere è finalizzata alla verifica degli obiettivi indicati nel Bilancio di previsione e nella Relazione previsionale e programmatica. L'art. 231 del citato Decreto Legislativo n. 267 prevede che debba essere allegata al rendiconto della gestione la relazione dell'organo esecutivo, nella quale vengono espresse le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La relazione al rendiconto è quindi il documento con il quale l'organo esecutivo espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Non si tratta, come nel caso della relazione tecnica che generalmente accompagna il consuntivo, di un documento di origine prevalentemente contabile, ma di un atto dal notevole contenuto politico/finanziario.

La relazione al rendiconto mantiene a consuntivo, infatti, un significato simile a quello prodotto all'inizio dell'esercizio dalla relazione previsionale e programmatica, e cioè il principale documento con il quale il Consiglio comunale indirizza l'attività dell'ente.

Partendo dall'assunto che sia la parte politica che l'apparato tecnico-amministrativo hanno agito, durante l'anno, per tradurre gli obiettivi generali contenuti negli atti di indirizzo in altrettanti risultati, ne consegue che la relazione al rendiconto è il documento che "riflette" tale operato, nel quale sono esposti, misurati e valutati i risultati raggiunti nel medesimo intervallo di tempo.

Come in ogni azienda, anche l'attività del comune è condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse. I propositi contenuti nei documenti di

programmazione politica si traducono in atti di gestione solo dopo il reperimento delle corrispondenti entrate.

Ciò spiega perché l'analisi del conto consuntivo, quest'anno più che negli anni passati, non può prescindere dall'analisi della situazione generale del comparto dei Comuni nella Pubblica Amministrazione italiana. La capacità finanziaria di questi ultimi è fortemente condizionata dall'applicazione delle regole di coordinamento della finanza locale (Patto di stabilità interno), che determinano annualmente gli obiettivi che ciascun ente deve raggiungere per non incorrere in sanzioni e penalità.

Il contributo al risanamento dei conti pubblici richiesto alle finanze comunali è stato e continua a essere consistente e, in ragione della presenza del blocco sull'autonomia tributaria degli Enti, ha reso necessario incidere sul contenimento della spesa per raggiungere gli obiettivi imposti. Le amministrazioni comunali si sono così trovate nella necessità di bloccare di fatto i livelli di spesa per abitante, proprio in una fase difficile, in cui la crisi richiederebbe risorse aggiuntive per sostenere interventi a supporto dell'attività economica su ciascun territorio.

Da sottolineare invece che il contenimento della spesa è andato a discapito degli investimenti, che dovrebbero invece in linea di principio venire incrementati in una fase difficile sotto il profilo congiunturale come quella attuale. L'aspetto più interessante, e su cui è opportuno concentrare l'attenzione, è costituito dal fatto che l'intensità dei risparmi imposti agli Enti locali risulta talmente marcata da incidere pesantemente sull'espletamento delle stesse essenziali funzioni comunali.

Per quanto ci riguarda, contiamo su una gestione del bilancio oculata e sempre molto cauta, che in questi ultimi anni, malgrado le crescenti ristrettezze finanziarie (o forse proprio per questo motivo), si è sicuramente calibrata su costanti criteri di efficienza ed efficacia. Un risultato significativo, soprattutto nel 2010, nel corso del quale tutti i Direttori d'Area (che hanno la responsabilità gestionale delle finanze comunali) hanno dovuto tenere sotto costante controllo, quasi quotidiano, i flussi di spesa, per non sfiorare il tetto imposto dal patto di stabilità.

A questo proposito va rimarcata l'intensa azione politica promossa dal Sindaco, unitamente ad altri sindaci sardi e all'Anci, per sollecitare l'intervento della Regione a sostegno dei comuni in difficoltà finanziarie proprio a causa dei vincoli del predetto Patto di stabilità. Un'azione congiunta e conclusasi positivamente, con l'approvazione della legge regionale 19 novembre 2010, n.16, concernente "*Disposizioni relative al patto di stabilità territoriale*", alla stregua della quale la Giunta regionale ha potuto adottare delle deliberazioni che hanno consentito a numerosi Comuni, fra i quali anche Selargius, di poter certificare il rispetto del patto di stabilità.

Per quanto riguarda l'azione amministrativa, anche nel corso del 2010 sono proseguiti gli interventi per migliorare il funzionamento dell'apparato burocratico e per fornire all'utenza servizi snelli, trasparenti e più confortevoli. Sono state adottate soluzioni di natura logistica che hanno consentito di utilizzare in maniera più razionale gli spazi all'interno del Palazzo Municipale.

La realizzazione della Carta dei Servizi, il rafforzamento dell'URP, l'implementazione del sito internet rispondono all'esigenza, particolarmente sentita dalla cittadinanza, di aver un canale diretto con il Comune e gli Amministratori. I risultati dell'impegno assunto dall'Amministrazione sin dal 2007 nei confronti della cittadinanza, di migliorare il funzionamento dell'apparato amministrativo, nel corso del 2010 sono così diventati concreti e visibili.

Un fondamentale passo in avanti è stato compiuto con l'approvazione, nel dicembre scorso, dopo alcuni mesi di intenso lavoro, del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e per la performance, in adeguamento del decreto legislativo n.150 del 2009, meglio conosciuto come "decreto Brunetta". Uno strumento che ci consentirà di raggiungere più elevati standard qualitativi dei servizi comunali.

Oltre a questo eccellente risultato, l'Area del personale ha anche assicurato la copertura dei posti previsti nel piano delle assunzioni, mentre – dal canto loro – i servizi finanziari hanno garantito il monitoraggio costante dei flussi di cassa e la tempestiva predisposizione dei documenti di bilancio, fornendo alla parte politica l'indispensabile supporto tecnico.

L'obiettivo primario delle linee programmatiche, consistente nella tutela e miglioramento della qualità della vita nel centro storico e nelle periferie, è stato perseguito con interventi a largo raggio: migliorando la viabilità e la circolazione stradale, con la progressiva attuazione del Piano Urbano del Traffico; incrementando i parchi cittadini e le aree verdi, anche con il contributo dei privati tramite il progetto "Verde Comune"; riqualificando e rendendo fruibile, anche sotto l'aspetto della sicurezza, il patrimonio immobiliare comunale; incrementando e migliorando i servizi prestati dall'amministrazione comunale, con particolare attenzione ai servizi alla persona e agli interventi di protezione sociale; favorendo e organizzando lo svolgimento di eventi culturali e sportivi di sicura rilevanza nazionale e, in qualche caso, anche internazionale.

L'Amministrazione ha dato un impulso significativo al miglioramento della qualità della vita, anche attivando una serie di interventi di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, delle strade, della segnaletica stradale, della pubblica illuminazione, delle strutture scolastiche, degli impianti sportivi, con la finalità di valorizzare la nostra cittadina e di aumentarne il decoro e la vivibilità.

Per fornire qualche indicazione di dettaglio, pare opportuno sottolineare la volontà manifestata dalla Giunta di garantire l'attività dei servizi sociali con un impegno finanziario calibrato sui dati consolidati e incrementato in funzione dei bisogni emergenti delle fasce più deboli della popolazione, purtroppo in costante aumento. Come illustrato dettagliatamente nella relazione di settore, gli interventi dei servizi sociali a favore delle persone e delle famiglie sono stati ingenti. Degno di nota anche lo sforzo per creare – pur nei ristretti limiti delle disponibilità finanziarie – occasioni di lavoro, tramite alcuni interventi specifici a favore dell'occupazione e dello sviluppo economico del territorio.

Si è proceduto al collaudo di diverse strutture e opere pubbliche esistenti, mentre sono stati avviati i lavori per numerose nuove opere, come si può rilevare dalla specifica Relazione. Merita particolare menzione l'avvio dei lavori della cittadella delle scienze che sorgerà nel sito dell'ex Polveriera, il famoso progetto Polis, fortemente voluto anche dai nostri predecessori e finalmente portato a compimento grazie – sia consentito rilevarlo – all'insistenza e all'irriducibilità di questa amministrazione, che ha saputo superare ostacoli e lungaggini burocratiche che sembravano insormontabili.

Particolare cura è stata dedicata al controllo e verifica del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, con particolare attenzione al fenomeno delle discariche abusive. In quest'ottica, un'attenzione costante è stata riservata al servizio di igiene urbana, con un impegno teso a superare disguidi, difficoltà, problematiche di vario genere, e fare in modo che un servizio così importante venisse svolto con assoluta regolarità ed efficienza. Si è operato anche dal punto di vista del rapporto con i cittadini, perché si sentissero coinvolti nel perseguimento di un risultato dal quale devono derivare vantaggi per tutti.

Sul fronte della programmazione urbanistica, il lavoro dei progettisti, degli uffici e degli organi consiliari è proseguito intensamente, per giungere non solo alla definizione del PUC, ma anche al convenzionamento di Piani di risanamento urbanistico e di lottizzazioni ancora in sospeso. In particolare, sono state finalmente avviate le procedure per la realizzazione e il completamento delle opere di urbanizzazione in varie lottizzazioni (es. Bie Pauli, S. Lussorio, CEM), mentre stanno per essere definite le nuove configurazioni di altre (es. Serrianedda, S. Antonio). Così pure sono stati definiti diversi Piani di risanamento urbanistico, bloccati da anni per questioni tecniche o di inerzia degli interessati. Proprio perché si tratta di un settore in cui, quotidianamente, si presentano nuove difficoltà, che portano con sé inevitabili ritardi, l'impegno dell'amministrazione si è concentrato sull'accelerazione dei tempi.

Un esempio in tal senso deriva dalla definizione delle pratiche di condono, accumulate negli anni. Basti ricordare che gli uffici, con uno sforzo tanto

notevole quanto encomiabile, hanno inviato, a chiusura d'anno, circa 500 lettere per sollecitare la chiusura delle pratiche ancora da definire da parte degli interessati.

Anche alla stesura del PUC è stata dedicata particolare attenzione, per recuperare parte del tempo perduto e giungere puntuali alla scadenza indicata nell'assemblea pubblica tenutasi lo scorso anno.

Il controllo dell'abusivismo, soprattutto in aree agricole, è stato esercitato, con il supporto della polizia municipale, in maniera precisa e costante, registrando un considerevole aumento delle denunce.

Il richiamo alla Polizia municipale consente di osservare che l'Area di appartenenza ha raggiunto rilevanti obiettivi: attivazione di un progetto per il miglioramento complessivo del servizio, incremento degli interventi a tutela del territorio e del decoro urbano, realizzazione di progetti di educazione civica e di prevenzione delle devianze.

Sul fronte delle Entrate, va detto che anche nel 2010 l'Amministrazione è riuscita nell'intento di non aumentare le tasse, garantendo peraltro servizi – come la raccolta dei rifiuti – dai costi sempre crescenti. Lusinghieri giudizi abbiamo registrato sul funzionamento dello Sportello unico per le attività produttive nel 2010, così come la nuova regolamentazione per l'installazione degli impianti per le affissioni pubbliche ha sicuramente portato vantaggi all'amministrazione comunale.

Anche l'impegno a favorire le attività produttive ha trovato risposta nella predisposizione del bando per la vendita all'asta dei lotti nel Piano per gli insediamenti produttivi, all'interno della zona industriale.

L'attività dell'Area competente per i servizi tecnologici e le manutenzioni è ben ricavabile dalla relazione di settore. Basti qui richiamare, perché di notevole rilevanza, il particolare e costante impegno per la messa in sicurezza di strade e marciapiedi, nonché per i continui interventi di rifacimento o realizzazione della segnaletica stradale. Lo stesso dicasi per gli interventi nel settore della pubblica illuminazione, tutti di grande rilevanza (es. via S. Martino). Ma uno sforzo straordinario è stato compiuto per garantire l'apertura degli edifici scolastici, con il loro adeguamento alle prescrizioni dei Vigili del fuoco per la "messa a norma" prevista dalla normativa in materia di sicurezza.

Il 2010 è stato un anno particolarmente ricco anche dal punto di vista delle manifestazioni culturali, culminate nella celebrazione dell'Antico Sposalizio Selargino, che per l'occasione festeggiava il 50° anniversario. Una circostanza che ha richiesto un particolare impegno, soprattutto dal punto di vista organizzativo.

Malgrado le ristrettezze finanziarie, è stato assicurato sostegno economico alle attività culturali e di spettacolo proposte, come ogni anno, dai privati, in

particolare le associazioni che curano l'organizzazione delle tradizionali feste di ispirazione religiosa. Ma anche le iniziative culturali laiche hanno avuto giusta risposta, a cominciare dalla Libera Università del Campidano per finire con le svariate presentazioni di iniziative editoriali e concorsi letterari presso l'aula consiliare.

Uguualmente, non sono mancati i contributi per le attività ordinarie delle società sportive operanti nel territorio. Sono poi stati attivati i procedimenti per la concessione in gestione alle società sportive degli impianti che, nel corso dell'anno, hanno conseguito la certificazione di agibilità.

In conclusione, la Giunta municipale invita il Consiglio a compiere un'analisi approfondita delle attività poste in essere nel corso dell'esercizio 2010, quali risultano dai singoli rapporti che corredano la presente relazione.

L'esame della documentazione consentirà di avere un quadro ampio e dettagliato delle attività svolte e dell'attenzione dedicata dall'organo esecutivo ai diversi aspetti della vita della comunità organizzata di Selargius, così come indicato nelle linee programmatiche di mandato del Sindaco, tradotte annualmente nelle indicazioni del bilancio di previsione.

ASPETTI TECNICI DELLA GESTIONE

La relazione sulla gestione del 2010 rappresenta i risultati ottenuti non solo sotto l'aspetto finanziario ma anche, in ossequio all'art. 151 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, dal punto di vista economico-patrimoniale.

La tenuta ormai a regime della contabilità economico-patrimoniale, basata su una puntuale gestione delle fatture oltre che degli altri fatti gestionali, permette di ottenere la quantificazione del risultato di gestione considerando i soli costi e ricavi di competenza dell'esercizio.

Ma anche nell'esercizio 2010, così come accade ormai in modo ripetitivo, la gestione dell'ente così come quella di altri comuni italiani, è stata condizionata notevolmente dalle norme della finanziaria statale che ha fissato dei margini ben precisi in materia di:

- Patto di stabilità
- Trasferimenti statali
- Spese di personale

Elementi che hanno comportato, e anche in futuro lo saranno in modo non trascurabile, limitazioni alla reale potenzialità di questo ente, soprattutto perché ancora una volta non è stato possibile ampliare la dotazione organica, ben al di sotto della media nazionale per la nostra classe demografica 1/199,8 – (146/29168) – mentre per il 2010 la media nazionale era 1/156 come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 9/12/2008 per gli anni 2008-2010, ora portato in conferenza Stato –Città ed autonomie locali nella seduta del 16.03.2011 ad 1/122.

Per renderla compatibile con le accresciute esigenze della comunità amministrata, anche utilizzando i parametri del 2008, la dotazione organica dovrebbe passare dalle 146 unità attuali a 187.

Invece si sono dovuti contrarre notevolmente i margini di spesa per evitare di superare i limiti differenziali (accertamenti/impegni e riscossioni/pagamenti) fissati per il patto di stabilità.

I criteri fissati per il 2010, per il rispetto del patto di stabilità come quelli per il 2008 e 2009, prendevano a riferimento i differenziali in termini di competenza mista, (gli accertamenti e gli impegni della parte corrente, le riscossioni e i pagamenti della parte in conto capitale) rapportati, comunque, ad un obiettivo da rispettare calcolato sui risultati del solo esercizio 2007 e agevolato da un intervento da parte della Regione Sardegna che ha portato il nostro obiettivo 2.083.540,20;

Il risultato ottenuto sulla base dei dati registrati in contabilità 2010 è stato pari a 2.944.998,09 con una eccedenza di 861.457,89 rispetto all'obiettivo fissato.

Tale eccedenza deriva principalmente dal fatto che, proprio nell'ottica di rispettare i limiti del patto, si sono limitati a fine anno i pagamenti in c/capitale e l'assunzione di impegni di parte corrente; d'altro canto le riscossioni degli ultimi giorni dell'anno hanno comportato la realizzazione di saldi positivi che sarebbe stato possibile azzerare se non si fossero verificati proprio in coincidenza con la chiusura dell'esercizio.

In merito alla spesa di personale, è stato rispettato il vincolo di mantenerle al di sotto delle spese dell'esercizio precedente (€ 4.925.769,00 del 2010 € 5.049.286,00 del 2009 contro € 5.050.572,00 del 2008), con un'incidenza del 24,83% sul totale delle spese di parte corrente.

La spesa di personale riconducibile all'intervento 1 pari ad € 5.078.168,51 ha avuto un'incidenza sul totale delle spese correnti del 20,83%.

Il numero dei dipendenti presente in servizio nel 2008, nel 2009 e nel 2010 è stato pari, rispettivamente a 154, 142 e 146 unità.

In merito ai trasferimenti statali l'andamento può essere rilevato dal prospetto che segue:

| | 2008 | 2009 | 2010 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Fondo ordinario | 3.369.700,28 | 3.630.144,47 | 3.832.905,26 |
| Trasf. Stat. Compensazione minori introiti ICI | 383.371,30 | 291.925,45 | 433.816,69 |
| Contributo IVA | 309.964,65 | 292.743,99 | 314.363,37 |
| Contributo fondo perequativo | 89.276,66 | 89.276,66 | 89.276,66 |
| Contributo incremento retribuzione Segretario generale | 4.755,26 | 4.755,26 | 4.755,26 |
| Fondo consolidato | 369.631,77 | 369.631,77 | 369.631,77 |
| Fondo sviluppo investimenti | 147.228,23 | 140.725,73 | 74.085,67 |
| | 4.675.936,15 | 4.821.212,33 | 5.120.881,31 |

Attività Contabile - Finanziaria

Nel corso dell'esercizio 2010 è continuata la rilevazione dei fatti gestionali sotto l'aspetto economico patrimoniale iniziata nel 2007.

Al fine di permettere un esame del rendiconto sia dal punto di vista economico che finanziario verrà allegato il prospetto di conciliazione che permette il raccordo delle voci economiche con i movimenti finanziari.

Una prima analisi delle risultanze del rendiconto 2010 è sintetizzata nel prospetto che segue relativo al quadro riassuntivo delle entrate e delle spese che consente di verificare l'andamento, in termini di riscossioni e pagamenti, per ciascuno degli esercizi 2008-2009-2010:

| | COMPETENZA | | | RESIDUI | | |
|---|------------|--------|--------|---------|--------|--------|
| | 2008 | 2009 | 2010 | 2008 | 2009 | 2010 |
| Riscossioni su accertamenti Titolo I° | 64,44% | 55,89% | 54,68% | 56,93% | 47,01% | 65,09% |
| Riscossioni su accertamenti Titolo II° | 80,79% | 80,26% | 84,59% | 80,56% | 96,11% | 97,42% |
| Riscossioni su accertamenti Titolo III° | 57,27% | 45,94% | 50,62% | 49,20% | 39,07% | 56,37% |
| Riscossioni su accertamenti Titolo IV° | 65,46% | 53,82% | 54,40% | 14,82% | 30,92% | 30,35% |
| Pagamenti su impegni Titolo I° | 73,00% | 74,20% | 75,44% | 71,19% | 64,82% | 66,76% |
| Pagamenti su impegni Titolo II° | 2,57% | 9,87% | 6,33% | 12,13% | 18,42% | 23,00% |

Dal confronto dei dati inseriti nella successiva tabella e riferiti alla composizione della spesa corrente, relativi alle previsioni di bilancio ed ai dati consuntivi, si può avere la conferma delle lievi modifiche introdotte nel corso dell'esercizio alle previsioni in bilancio:

| | Finanziario | | Finanziario | | Finanziario | |
|--|------------------------|-------------------|------------------------|-------------------|------------------------|-------------------|
| | Previsione defin. 2008 | Impegni anno 2008 | Previsione defin. 2009 | Impegni anno 2009 | Previsione defin. 2010 | Impegni anno 2010 |
| | % | % | % | % | % | % |
| Spese per il Personale | 28,14% | 26,93% | 27,22% | 24,84% | 23,19% | 25,59% |
| Acquisto beni di consumo e/o materie prime | 1,33% | 1,56% | 1,21% | 0,86% | 1,62% | 1,45% |
| Prestazioni di servizio | 45,39% | 46,35% | 47,01% | 45,24% | 44,74% | 46,75% |
| Utilizzo beni di terzi | 0,08% | 0,13% | 0,29% | 0,26% | 0,38% | 0,33% |
| Trasferimenti | 20,30% | 18,54% | 19,45% | 24,93% | 23,12% | 22,14% |
| Interessi passivi | 1,82% | 1,82% | 1,71% | 1,62% | 1,34% | 1,52% |
| Imposte e tasse | 2,10% | 2,00% | 2,04% | 1,82% | 1,91% | 1,87% |
| Oneri straordinari delle gestione | 0,53% | 2,67% | 0,51% | 0,43% | 0,50% | 0,35% |
| Fondo di Riserva | 0,31% | | 0,56% | | 3,20% | |
| | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Analisi Dati Finanziari 2010

Per l'esame degli scostamenti più significativi, si allegano alla presente i prospetti desunti dai PEG che consentono di individuare analiticamente gli scostamenti tra gli stanziamenti e le somme accertate o impegnate

Per una analisi degli scostamenti occorre verificare la colonna "disponibilità". Nel caso in cui l'importo sia preceduto dal segno negativo (presente solo nella parte entrata) è da intendersi come accertamento superiore alla previsione. Negli altri casi, in cui non è presente il segno meno, l'accertamento e l'impegno sono inferiori allo stanziamento previsto.

PARTE ENTRATE

Per la valutazione delle risultanze finanziarie si fa rilevare che l'ultima colonna evidenzia gli scostamenti tra la colonna "Stanziamanti" e la colonna "Accertamenti".

Si fa però rilevare quanto segue:

- gli importi riferiti all'avanzo di amministrazione non comportano accertamento in quanto la sua applicazione consiste soltanto nell'iscrivere in bilancio nella parte entrata, uno stanziamento sul quale non è possibile fare alcuna rilevazione;
- per quanto riguarda i capitoli del titolo VI° si fa rilevare che trattasi delle "partite di giro", destinati ad accogliere le ritenute fiscali e previdenziali a carico di dipendenti, professionisti, ecc., depositi cauzionali e poste diverse per conto terzi. La loro quantificazione non è legata ad un andamento storico dei pagamenti che vengono effettuati nel corso di un esercizio, per cui la determinazione degli stanziamenti viene effettuata con l'unico scopo di evitare di dover ricorrere a variazioni di bilancio in corso d'anno.

Gli scostamenti più significativi si riferiscono:

Entrate da contributi e trasferimenti correnti.

Gli scostamenti riguardano in larga parte le previsioni per specifiche assegnazioni statali e regionali il cui ammontare così come la certezza dell'assegnazione non dipende in alcun modo dal Comune.

Pertanto, l'entità esatta dell'assegnazione diventa nota solo nel momento in cui l'Ente riceve la comunicazione di avvenuta assegnazione; a tale provvedimento deve poi far seguito l'adozione del formale atto di impegno (dello Stato, della Regione o di altra Pubblica Amministrazione) in assenza del quale anche la comunicazione iniziale rimane priva di effetti.

Lo scostamento rilevato in relazione alle assegnazioni statali per "Fondo ordinario" e per "Altri contributi correnti dallo stato" necessita di una specifica analisi.

Infatti il contributo per "Fondo Ordinario" evidenzia un maggior accertamento di € 112.358,26 riconducibile ad un contributo una tantum di cui comma 13 art.14 d.l. n.78/2010 sistema premiante per aver rispettato il patto di stabilità nel 2009 del quale si è avuta certezza solo a fine anno.

Per "Altri contributi correnti dallo stato" si evidenzia un maggior accertamento di € 11.516.60, dovuto al maggior trasferimento per rimborso forfettario Tarsu Istituzioni scolastiche in parte neutralizzato dal minor trasferimento per contributi nelle spese di istruzione degli alunni.

TARSU: i minori accertamenti si riferiscono alla predisposizione di ruoli aggiuntivi di importo inferiore a quello previsto in corso d'anno.

ICI: i maggiori accertamenti per l'ICI anni precedenti si riferisce all'attività di notifica ingiunzioni per violazioni accertate d'ufficio per precedenti.

Addizionale IRPEF: dovuto ai maggiori trasferimenti disposti per l'anno d'imposta 2009.

Entrate Extratributarie

- Sono significativi anche gli scostamenti relativi ai maggiori interessi attivi compresi nei ruoli TARSU emessi per il recupero dell'evasione e dell'elusione.
- Anche nella risorsa COSAP si è avuto un maggior accertamento relativo al maggior numero delle autorizzazioni rilasciate per l'occupazione del suolo pubblico.

Maggiori accertamenti sono stati contabilizzati anche nei proventi per fruizione mensa scolastica causa il maggior numero di pasti erogati dovuto all'aumento delle classi a tempo pieno; i proventi relativi alle quote utenti Asilo nido dovuto al maggior disponibilità di posti con l'apertura dei nuovi 3 asili.

Infine, maggiori accertamenti rispetto alle previsioni sono stati rilevati per il recupero di IVA sulle attività commerciali, mentre non sono state accertate per intero le previsioni sulle concessioni cimiteriali e per il recupero di spese anticipate per esecuzioni d'ufficio.

I minori accertamenti per questo titolo sono dovuti dai proventi per impianti fotovoltaici a causa dell'attivazione nel mese di luglio anziché quello previsto di marzo e minori diritti di segreteria per atti rogati dal segretario comunale

Entrate Titolo IV

- Per quanto riguarda il titolo IV lo scostamento più significativo è dovuto al minor accertamento per l'alienazione delle aree e dal minor trasferimento della Regione per il contratto di quartiere 2. Questi minori accertamenti sono stati in parte compensati dai maggior accertamento per il provento degli oneri concessori sia per le concessioni in generale sia per quelli dovuti al condono edilizio.

PARTE SPESA

Gli scostamenti più importanti nella parte spesa **Titolo I°**, dovuti in gran parte a problemi di rispetto del patto di stabilità, sono riferibili a:

Intervento 1 – Spese per il personale

Le somme non impegnate si riferiscono principalmente a minori spese per cessazione per quiescenza e per straordinari elettorali e per minori assunzioni a tempo determinato, sia compensi che oneri.

Intervento 2 – Spese per acquisto beni di consumo

Le somme non impegnate, pari ad € 78.205.46,55 sono in parte dovute al mancato acquisto del vestiario per la polizia municipale, al mancato acquisto del materiale di cancelleria per gli organi istituzionali e per minori consumi per riscaldamento locali scolastici e per acquisto di carburanti per gli automezzi.

Intervento 3 – Spese per prestazioni di servizio

Sono state rilevate somme non impegnate per € 793.147,96, in parte si riferiscono a minori spese per organi istituzionali, minori consumi energia elettrica e telefonica, manutenzione strade cittadine e fabbricati, incarichi professionali non affidati, minori pubblicazioni di bandi, servizi a favore di portatori di handicap, anziani, minori spese per la gestione della mensa e dell'asilo nido, per i corsi di formazione del personale, la gestione dell'archivio .

Gran parte di questi impegni non affidati, in particolare la manutenzione delle strade, dei fabbricati e degli incarichi professionali, sono stati rinviati anche per l'incertezza fino alla fine dell'esercizio di non poter rispettare il patto di stabilità. Infine, minori impegni sono stati riscontrati in relazione ad incarichi per specifiche prestazioni socio – assistenziali causate sempre dall'incertezza del rispetto del patto di stabilità;

Intervento 5 – Trasferimenti

L'importo delle somme andate in economia è pari a € 811.299,28 di cui la maggior parte è da ricondurre al minore o mancato contributo ad istituzioni scolastiche ed associazioni sportive e culturali, ecc. sempre in considerazione della poca certezza di poter rispettare il patto di stabilità, stante la riscossione di determinate entrate realizzatesi solo al termine dell'esercizio.

Intervento 6: interessi passivi e oneri finanziari diversi

Questo intervento è stato pressoché utilizzato per intero la somma non impegnata è pari ad € 8,25 dovuta agli arrotondamenti degli stanziamenti, data dalla certezza dei mutui rimasti in ammortamento tutti a tasso fisso.

Intervento 7 – Imposte e tasse

L'importo delle somme andate in economia pari a 60.405,68 è in parte da collegarsi alla mancata registrazione di contratti per la cessione delle aree rimandata all'anno successivo, la assunzione del personale a tempo determinato, in parte anche a minori spese per straordinario elettorale che ha comportato minori impegni per IRAP;

Intervento 8 – Oneri straordinari della gestione corrente

La somma non impegnata è pari ad € 42.436,98 determinata soprattutto dalla mancata concessione di borse lavoro e limitazione delle attività natalizie, per minori rimborsi di oneri concessori e per minori debiti fuori bilancio riconosciuti.

Intervento 11 – Fondo di riserva

Su tale previsione non è possibile assumere alcun impegno per cui l'importo non impegnato è pari allo stanziamento di € 720.612,00.

In merito agli scostamenti rilevati al **Titolo II°** - Spese in conto capitale - occorre evidenziare che le economie sono pari ad € 1.172.135,45 sono state determinate sostanzialmente da minori spese di aggiudicazione o da diverse priorità di spesa rispetto agli obiettivi iniziali, oppure da minori trasferimenti come nel caso dei lavori finalizzati al risparmio energetico dell'illuminazione pubblica.

Relativamente al **Titolo III** - Le rate di rimborso dei mutui in ammortamento sono state corrisposte entro i termini di scadenza per un importo complessivo di € 407.912,28 a cui occorre aggiungere € 301.291,75 corrisposti a titolo di interessi passivi.

Relativamente al **Titolo IV** - trattasi delle poste della parte spesa delle "partite di giro" per le quali valgono le medesime considerazioni fatte per la parte di entrata.

La classificazione degli importi di parte corrente, assunti sulla competenza 2019 e confrontati con quelli del 2008 e 2009, sono i seguenti:

| DESCRIZIONE | IMPORTO 2008 | IMPORTO 2009 | IMPORTO 2010 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| Personale | 5.168.155,37 | 5.023.208,47 | 5.078.168,51 |
| Acquisto beni di consumo e/o materie prime | 298.693,27 | 175.767,45 | 287.070,54 |
| Prestazioni di servizio | 8.893.895,62 | 9.149.782,62 | 9.275.236,04 |
| Utilizzo beni di terzi | 24.917,73 | 51.599,60 | 65.185,15 |
| Trasferimenti | 3.558.299,97 | 5.042.500,20 | 4.391.952,72 |
| Interessi passivi | 351.316,84 | 326.651,93 | 301.291,75 |
| Imposte e tasse | 382.899,87 | 368.391,24 | 370.447,32 |
| Oneri straordinari delle gestione | 511.683,13 | 86.961,37 | 69.312,02 |
| Totale Titolo I° | 19.189.861,80 | 20.224.862,88 | 19.838.664,05 |

La classificazione delle spese in conto capitale è la seguente:

| DESCRIZIONE | IMPORTO 2008 | IMPORTO 2009 | IMPORTO 2010 |
|-----------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Acquisizione beni immobili | 4.249.385,46 | 3.665.814,23 | 4.551.024,78 |
| Acquisizione beni specifici | 0 | 0 | 0 |
| Acquisizione beni mobili | 206.338,29 | 329.503,43 | 116.195,27 |

| | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Incarichi professionali esterni | 5.400,00 | 291.582,21 | 201.211,13 |
| Trasferimenti di capitale | 545.744,92 | 544.445,90 | 202.757,37 |
| Concessione di crediti e anticipazioni | 0 | 0 | 0 |
| Totale Titolo II° | 5.006.868,67 | 4.831.345,77 | 5.071.188,55 |

Per l'introduzione delle variazioni ai residui attivi e passivi, l'area Contabile/Finanziaria ha proceduto al prescritto riaccertamento sia sulla base delle indicazioni dei direttori d'area cui gli stessi erano assegnati sia sulla base degli elementi e delle conoscenze a disposizione della stesa area finanziaria.

Il risultato di tale operazione è stato il seguente:

| DESCRIZIONE | | |
|---|--------------|--------------|
| Residui attivi insussistenti | -131.331,40 | |
| Residui attivi di dubbia esigibilità | 1.208.993,15 | - |
| Maggiori accertamenti a residui | 1.521,93 | |
| Totale variazioni | | - |
| | | 1.338.802,62 |
| Residui passivi insussistenti | | 1.450.953,88 |
| Di cui Residui passivi eliminati ma da riproporre in quanto vincolati con l'entrata | | 317.807,87 |

La risultanza del rendiconto 2010 evidenzia un avanzo di amministrazione per complessivi € 3.406.372,34

Il fondo di cassa al 01 gennaio 2010 è pari ad Euro € 32.122.208,30 mentre al 31 dicembre 2010 è pari ad € 33.152.862,57.

Il rendiconto 2010 comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

I valori inseriti nel conto del patrimonio sono stati determinati secondo i criteri e le modalità previste dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000

| CONTO DEL PATRIMONIO | | |
|------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| ATTIVO | Iniziali | Finali |
| Immobilizzazioni immateriali | 213.846,74 | 283.003,95 |
| Immobilizzazioni materiali | 69.799.524,63 | 77.666.706,14 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 5.849.578,98 | 6.955.479,40 |
| Crediti | 28.349.623,68 | 23.460.074,09 |
| Fondo di cassa | 32.122.208,30 | 33.152.862,57 |
| Depositi bancari | 0,00 | 381.616,73 |
| Ratei e risconti | 1.089.908,77 | 1.677.409,38 |
| Totale dell'attivo | 137.424.691,10 | 143.577.152,26 |
| | | |
| PASSIVO | | |
| Patrimonio netto | 38.991.454,33 | 42.782.251,09 |
| Conferimenti | 83.899.013,43 | 86.477.449,82 |
| Debiti | 13.404.329,14 | 12.583.829,33 |
| Ratei e risconti | 1.129.894,20 | 1.733.622,02 |
| Totale del passivo | 137.424.691,10 | 143.577.152,26 |

Le quote di ammortamento sono state calcolate con le percentuali riportate nell'art. 229 comma 7 del D.Lgs. 267/2000. È stata applicata la normativa prevista dall'art. 36 comma 7 – 8 del D.L. 223/2006 convertito nella legge 286/2006 che stabilisce l'esclusione dall'ammortamento dei costi relativi all'acquisizione delle aree su cui sono stati realizzati i fabbricati.

Si da atto che il patto di stabilità interno per il 2010 è stato rispettato. Dal quadro riepilogativo che segue si possono rilevare i dati dimostrativi:

DIMOSTRAZIONE RISPETTO OBIETTIVO

2010

al 31/12/2010

| | | |
|---|----------------------|----------------------|
| (Acc. Titolo I entrata) | 8.526.795,15 | 7.447.116,85 |
| (Acc. Titolo II entrata) | 10.227.898,66 | 15.020.303,52 |
| (Acc. Titolo III entrata) | 1.405.441,28 | 1.917.170,98 |
| Riduzione contributo DL 78/10 art 14 comma 13 | | -113.265,72 |
| Entrate provenienti da ISTAT art. 50 comma 3 DL 78/10 | | -31.803,00 |
| POR Entrate correnti nel 2010 cap 1397-1580-1705 | -93.348,68 | -263.280,00 |
| Totale entrate correnti | | 23.976.242,63 |
| Entrate comp+res (Riscossioni Titolo IV, al netto riscossione crediti) | 8.332.583,94 | 7.735.277,63 |
| POR Entrate capitale | -1.210.249,46 | -271.296,93 |
| Entrate in conto capitale | | 7.463.980,70 |
| Entrate finali | 27.189.120,89 | 31.440.223,33 |
| (Imp. Titolo I spesa) | 17.939.283,17 | 19.838.664,05 |
| POR Spese correnti nel 2010 cap 38012001-38122002-38234101(per ore preziose) | -93.348,68 | -263.280,00 |
| Spese 15° censimentorisorse provenienti da ISTAT art. 50 comma 3 DL 78/10 | | -31.803,00 |
| Totale spese correnti nette | | 19.543.581,05 |
| Spese Tit II comp+res (Pagamenti Titolo II, al netto concessione crediti) | 6.233.784,11 | 10.456.022,84 |
| 0,75% residui passivi Tit 2° rendiconto 2008 (50.917.824,23) (DM 14/07/2010) | | -381.883,68 |
| POR Spese capitale | -1.041.197,93 | -1.122.494,97 |
| Spese in conto capitale | 23.038.520,67 | 8.951.644,19 |
| Spese fianli nette | | 28.495.225,24 |
| SALDO FINANZIARIO | 4.150.600,22 | 2.944.998,09 |
| Saldo finanziario (a-b) | | 2.944.998,09 |
| OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE | | 2.083.540,20 |
| DIFFERENZA (se positivo patto rispettato se negativo non rispettato) | | 861.457,89 |

VARIAZIONI AL BILANCIO

Anche nel 2010 si è cercato di limitare il numero delle variazioni al bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Si è cercato di introdurre soltanto variazioni ritenute indispensabili per assicurare un corretto e

regolare andamento della gestione, evitando lungaggini o rinvii, ed impegnando i vari direttori d'area in una più attenta valutazione delle risorse ritenute necessarie.

Le principali motivazioni delle variazioni introdotte nel corso dell'esercizio 2010 hanno riguardato:

- **Deliberazione G.C. 39 del 29/04/2010 – ratificata il 17/06/2010 con atto C.C. n° 71**

Tale provvedimento è stato adottato per:

- Intervento di sistemazione impianto di illuminazione nell'impianto sportivo di proprietà del Centro Domenicani, mediante strutture trasferibili in altri siti una volta conclusa la locazione dell'impianto sportivo, per € 70.000,00;
- Recinzione della piazzetta di via Manin presso ex Ina Casa per € 60.000;
- Incremento risorse per inserimenti lavorativi per € 50.000,00;
- la contabilizzazione del finanziamento di € 70.000,00 concesso dal Ministero dell'Economia con D.M. 25.02.2010 ai sensi della L. 133/2008
- la rilevazione del recupero della somma di € 6.742,00 riversata da una ditta beneficiaria di un aiuto de minimis concesso ai sensi della L.R. 37/98;
- la previsione delle somme, quantificate in € 65.000,00 necessarie per la definizione della pratica legale con il sig. Ragatzu Antonio;
- la riproposizione della somma di € 150.000,00 con cui attivare un intervento di manutenzione strade a sostegno delle problematiche occupazionali di questo Comune nel cui ambito troverà collocazione la realizzazione della recinzione nella piazzetta di via Manin compreso tra gli emendamenti di cui sopra;

- **Deliberazione G.C. 57 del 10/06/2010 – ratificata il 20/07/2010 con atto C.C. n° 91**

Tale provvedimento è stato adottato per:

- la contabilizzazione di contributi regionali concessi nell'ambito del programma "*Master and Back*" per l'attivazione di n° 3 percorsi di rientro, ciascuno finanziati per € 48.000,00;
- la contabilizzazione del contributo RAS spettante a questo ente per l'anno 2010, pari ad € 172.502,10, destinato agli interventi finalizzati all'occupazione di cui alla L.R. 11/88 e ss.mm.;
- la contabilizzazione di ulteriori contributi RAS nell'ambito dei progetti di carattere sociale ed educativo "*Ritornare a casa*" e "*Ore preziose*";
- urgenti interventi di manutenzione delle strade cittadine e reperimento della quota di cofinanziamento comunale per l'intervento finanziato dalla RAS per la bonifica di aree degradate;
- una diversa modulazione delle risorse destinate al finanziamento del sistema "*Ladiris*" e delle risorse inerenti la concessione del chiosco nel Parco della Pace.

- **Deliberazione G.C. 80 del 07/09/2010 - ratificata il 28/10/2010 con atto C.C. n° 104**

Tale provvedimento è stato adottato per:

- bandire da parte del comune capofila la gara per il servizio di assistenza domiciliare anziani;
- prevedere la riscossione delle quote per l'asilo nido dei posti riservati e conseguentemente di pagare il servizio dell'asilo nido per questi posti
- ridurre le previsioni per le spese per debiti fuori bilancio e contestualmente incrementare quelle per spese legali;

- **Deliberazione C.C. 98 del 07/10/2010 – (ricognizione stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri)**

In tale provvedimento si è provveduto, tra l'altro, al riconoscimento e finanziamento di alcuni debiti fuori bilancio;

- **Deliberazione G.C. 103 del 15/11/2010 – ratificata il 13/12/2010 con atto C.C. n° 126**

Tale provvedimento è stato adottato per:

- prevedere le risorse relative a trasferimenti della Regione per diverse finalità quali: Completamento opere idrauliche riu nou, Progetto La forza del sorriso, Manutenzione Impianti di illuminazione pubblica, Inclusione sociale nomadi, Valorizzazione centri storici;
- prevedere le risorse relative a trasferimenti della Provincia per l'erogazione di contributi per il trasporto di studenti disabili della scuola secondaria di 2° grado
- prevedere le risorse relative a trasferimenti del Comune di Settimo S. Pietro per inserimenti lavorativi
- prevedere le risorse relative a trasferimenti dell'ISTAT rilevazioni statistiche relative ai numeri civici nei comuni con popolazione di almeno 20000 abitanti;
- prevedere le spese relative ai finanziamenti di cui sopra;
- prevedere le risorse relative al rimborso da parte dell'agenzia delle entrate per IRAP anni precedenti;
- incrementare alcuni capitoli relativi alle spese per Energia elettrica e telefonia, con riduzione di altri capitoli per i quali si è riscontrata una eccedenza rispetto alle necessità
- incrementare alcuni capitoli relativi alle spese per Raccolta e asporto R.S.U., manutenzione strade cittadine manutenzione parchi, manutenzione impianti di illuminazione, con riduzione di altri capitoli per i quali si è riscontrata una eccedenza rispetto alle necessità

- **Deliberazione C.C. 118 del 29/11/2010 – Assestamento del bilancio**

Il provvedimento di assestamento finale del bilancio 2010 ha introdotto variazioni per complessivi € 934.583,00.

In particolare rivestono maggiore importanza le variazioni introdotte per adeguare le previsioni di diverse risorse di entrata all'importo che presumibilmente sarebbe stato accertato entro il 31/12/2010, in particolare:

- trasferimenti Regionali relativi ad interventi di supporto organizzativo servizio istruzione disabili, per la biblioteca, funzionamento della scuola civica di musica, nuovi progetti ritornare a casa, lavori nella chiesa di S. Giuliano, Centri di raccolta differenziata rifiuti, Contratto di quartiere 2, provvidenze a favore di talassemici;
- contributo agenzia regionale per il progetto "Io Lavoro";
- maggiori assegnazioni contributo IVA, fondo ordinario, Addizionale IRPEF anni precedenti;
- maggiori introiti per raccolta differenziata;
- maggiori introiti INVIM e ICIAP, INAIL per infortuni e inabilità del personale, interessi per ritardato pagamento, addizionale sul consumo energia elettrica;
- Canoni concessione nidi d'infanzia;
- adeguare le previsioni di diversi interventi della parte spesa in modo da far fronte alle esigenze che si prevede di dover sostenere entro il termine dell'esercizio, e che saranno fronteggiate per gli interventi non finanziati con entrate vincolate, tanto con economie riscontrate su taluni interventi quanto con le maggiori risorse previste col presente atto

Prelevamenti dal fondo di riserva

- Deliberazione G.C. 120 del 30/12/2010

In tale provvedimento si evidenzia la necessità di procedere a dei prelevamenti dal Fondo Riserva che consentano il reperimento delle risorse occorrenti per far fronte ai seguenti interventi non rinviabili:

| | | |
|--------------------------|----------|--|
| | € | |
| - Spese funerarie | 257,00 | |
| - altri contributi | € 211,00 | |
| - Rimborso altre entrate | € 105,00 | |
| - Assegni fissi co.co.co | € 8,00 | |
| Totale prelevamento | € 581,00 | |

ANALISI ATTIVITA' AREE E STAFF

AREA SOCIO-ASSISTENZIALE, CULTURALE, SPORTIVA (AREA 1)

Nel corso del 2010, nonostante i limiti imposti dall'obbligo del rispetto del patto di stabilità, le finalità previste nella programmazione dell'Area Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Promozione Culturale e Sportiva hanno trovato realizzazione, secondo criteri di efficacia ed efficienza, come segue:

SERVIZI SOCIALI

Programma interventi socio assistenziali da realizzare in forma associata: relativamente agli interventi previsti dal PLUS Piano Locale dei Servizi alla Persona per l'annualità 2010, nel corso dell'esercizio si è data esecuzione alle azioni di seguito indicate:

- Centro per la Famiglia
- Servizio di sostegno alla persona del proprio domicilio
- Promozione e qualificazione dell'assistente familiare
- Formazione su sistema ICF Classificazione internazionale sul funzionamento
- Domusegura "progetto per la prevenzione di incidenti domestici"
- Attivazione PUA Punto Unico d'Accesso
- Inserimenti lavorativi soggetti svantaggiati
- Servizio per lo sviluppo dell'economia sociale e dell'autoimprenditorialità
- Azioni di prevenzione e promozione di stili di vita sani

Programmazione interventi da realizzarsi a livello comunale:

nel corso dell'esercizio, così come previsto nel PLUS, si è data continuità agli interventi che seguono:

- Affidamento in concessione a privati di tre nidi d'infanzia comunali di nuova costruzione, situati in diverse località del territorio
- Realizzazione del progetto RAS <<ore preziose>>
- Sostegno educativo domiciliare a favore di minori
- Affidamento familiare
- Inserimento minori in strutture residenziali
- Attività di ginnastica dolce
- Telesoccorso e teleassistenza
- Interventi di sostegno ai minori disabili per favorirne l'integrazione
- Servizi di spiaggia day a favore dei minori disabili
- Integrazione per pagamento quota sociale per prestazioni socio sanitarie
- Predisposizione e realizzazione progetti <<ritornare a casa>>
- Predisposizione e realizzazione progetti personalizzati a favore di disabili gravi
- Provvidenze a favore di nefropatici, talassemici, malati di mente
- Servizio informacittà
- Centri di aggregazione sociale
- Sostegno economico alle famiglie in difficoltà

- Programma regionale per la realizzazione di interventi di contrasto alle povertà estreme
- Inserimenti lavorativi di persone svantaggiate
- Inserimento adulti in strutture residenziali
- Assegnazione contributi per il pagamento dei canoni di locazione

PUBBLICA ISTRUZIONE

è stata data attuazione ai servizi ed interventi contenuti nella programmazione e di seguito indicati:

- servizio di trasporto
- servizio di mensa a favore della scuola dell'infanzia e delle classi della scuola primaria che svolgono il tempo pieno ed il tempo prolungato
- trasferimento alle istituzioni scolastiche di contributi finalizzati alla copertura delle spese per:
 - a) acquisto arredi ed attrezzature
 - b) acquisto stampati, oggetti di cancelleria e materiali di pulizia
 - c) acquisto di materiale didattico, ludico ed attrezzature per le scuole materne
 - d) acquisizione di pubblicazioni per le biblioteche di classe, di istituto e di circolo
 - e) organizzazione di visite didattiche e di istruzione previste dalla programmazione
 - f) attuazione di interventi manutentivi in economia
- erogazione contributi spese istruzione studenti scuola primaria e secondaria
- erogazione contributi spese acquisto libri di testo studenti scuola secondaria
- erogazione contributi spese di viaggio studenti scuola secondaria
- erogazione assegni di studio studenti scuola secondaria
- fornitura libri di testo alunni scuole primaria.

SPORT, CULTURA E SPETTACOLO

nel corso dell'esercizio è stato assicurato sostegno finanziario per le attività ordinarie alle società sportive operanti nel territorio. Sono stati riattivati i procedimenti per la concessione in gestione alle società sportive degli impianti che nel corso dell'anno hanno conseguito la certificazione di agibilità e sono state sollecitate, presso le aree tecniche competenti, le attività per la messa in sicurezza delle strutture inagibili.

E' stato assicurato sostegno finanziario alle attività culturali e di spettacolo proposte dai privati, compatibilmente con i limiti imposti dal patto di stabilità, ed, in particolare, è stato riconosciuto un contributo alla Pro Loco locale per l'organizzazione della 50° edizione dell'Antico Matrimonio Selargino.

| |
|--|
| AREA CONTABILE-FINANZIARIA (AREA 2) |
|--|

Verifica patto di stabilità

E' stato l'obiettivo che ha impegnato maggiormente l'area, che ha richiesto un monitoraggio costante, soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno, ben superiore al semplice "report bimestrale", al fine di raggiungere l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità 2010. In quest'attività, è stato fornito assiduo supporto alle altre Aree, in merito agli aspetti che presentavano maggiori difficoltà

Altre attività

Collaborazione stesura PEG;

contabilità economico-analitica (sono state rinaldate le basi per l'applicazione sistematica nel corso del 2010), anche se con notevoli difficoltà di reperimento dei dati che devono essere forniti da parte delle diverse aree;

raccolta dei questionari ed elaborazione dei dati relativi ai moduli distribuiti all'utenza nel 2010

Formazione del personale dell'area ai fini della interscambiabilità e della supplenza

A causa dell'impossibilità di effettuare spese al fine del rispetto del patto di stabilità, anche la partecipazione a corsi di formazione del personale ha avuto rallentamenti.

Si è sopperito mediante la fornitura quasi quotidiana, a ciascun collaboratore, di una rassegna della stampa specializzata (Il Sole 24 Ore, Italia Oggi, riviste varie), sugli adempimenti, sulle materie, sulle scadenze proprie dell'area contabile - finanziaria. Tutte le problematiche trattate sono state oggetto di incontri collegiali con il personale, oppure singolarmente per la definizione di aspetti particolarmente specialistici.

All'interno dell'area si è cercato di dare sempre risposta a qualsiasi richiesta, sia da parte del cittadino che da parte dei colleghi, anche nei momenti di assenza del collaboratore cui, in genere, erano affidati determinati procedimenti

Diligenza e tempestività nell'attuazione delle direttive sindacali e assessoriali

In linea generale, l'Area 2 ha sempre provveduto ad adempiere con la massima tempestività a qualunque incarico. Con particolare riferimento alla pubblicità e alla trasparenza (Direttiva del Sindaco del 5 giugno 2008), l'Area ha trasmesso all'Urp, per la successiva pubblicazione sul sito del Comune, le comunicazioni relative a:

- convocazioni della Commissione programmazione;
- avvenuta emissione dei mandati di pagamento cumulativi per borse studio, assegni di studio, rimborsi spese a favore delle famiglie degli studenti, compensi ai componenti dei seggi elettorali;
- assemblea popolare per l'esame dello schema di bilancio 2010 approvato dalla Giunta Comunale;

l'Area ha inoltre trasmesso via e-mail comunicazioni e atti ai consiglieri che hanno fatto richiesta di avere documentazione su formato informatico, ha richiesto,

sempre utilizzando la posta elettronica, alle società partecipate gli atti relativi ai propri consuntivi anche al fine di ottemperare al disposto che impone il taglio dell'utilizzo della carta

| |
|--|
| <p style="text-align: center;">AREA ENTRATE TARIFFARIE E TRIBUTARIE ATTIVITA' PRODUTTIVE – ECONOMATO (AREA 3)</p> |
|--|

Attività in materia di Entrate tributarie

L'attività nel corso del 2010 è stata svolta coltivando la "cultura di squadra" nell'intento di contribuire e rafforzare il senso di appartenenza all'Ente; ciò ha permesso ai collaboratori di lavorare ben motivati, secondo una programmazione periodica delle attività, in un clima sereno nel rispetto del ruolo di ciascuno, garantendo piena disponibilità al confronto con gli utenti, con i quali si è cercato di dialogare con un linguaggio chiaro, preciso e leggibile.

Si è proceduto alla nomina dei responsabili di procedimento e alla definizione della microstruttura, in accordo con l'Amministrazione.

Si sono ricercati, nell'ambito delle poche risorse finanziarie disponibili, adeguati spazi di formazione e aggiornamento professionale, cercando di approfondire la specializzazione individuale e affrontando nuove problematiche.

A fine anno sono stati attivati gli "sportelli telematici" mediante accesso dalla sezione interattiva del sito istituzionale; è in corso di perfezionamento la procedura di risposta ai quesiti degli utenti.

ICI

Si è continuata l'attività di accertamento delle aree edificabili a cura del Servizio 2° con l'utilizzo del personale, del software e dell'hardware in dotazione, consentendo l'accertamento contabile di circa € 26.000,00 interamente pagate dai contribuenti, grazie all'impiego dell'accertamento con adesione su proposta dell'ufficio.

Laddove necessario, per errori materiali o per acquisizione di informazioni non presenti in banca dati, in virtù del principio di collaborazione con l'utenza, si è utilizzato l'istituto dell'autotutela, a seguito delle istanze di riesame presentate dagli stessi contribuenti o di rilevazioni d'ufficio, evitando il contenzioso nanti le Commissioni Tributarie.

Relativamente alla riscossione coattiva dei provvedimenti ICI notificati negli anni dal 2004 in poi e rimasti inevasi, è continuata la collaborazione esterna con soggetto iscritto all'Albo Nazionale degli agenti della Riscossione per le operazioni di esecuzione, che hanno garantito entrate per importi pari a € 35.000,00.

La gestione delle istanze di rimborso ICI presentate dai contribuenti è stata realizzata nel pieno rispetto dei termini di legge, con evasione di una richiesta mediamente in 12 giorni e relativa liquidazione, in caso di positivo accoglimento, nei 60 giorni successivi, a fronte dei 180 previsti per legge per la conclusione del procedimento.

TARSU

Si è proceduto alla formazione del ruolo ordinario TARSU per l'anno 2010 la cui riscossione, ancora in corso, è avvenuta in quattro rate con scadenza settembre 2010, novembre 2010, gennaio 2011 e marzo 2011, per un importo complessivo pari a € 3.388.199,00 relativamente a 12674 utenze, di cui 922 non domestiche e 11752 domestiche, con un incremento di circa € 100.000,00 rispetto al 2009. Il gettito del ruolo ha consentito la copertura del costo per il 99,86%.

Sono state sottoposte a verifica le utenze domestiche, in particolare quelle che scontavano riduzioni, agevolazioni ed esenzioni previste nel regolamento, così da ridurre le sacche di elusione e insegnare all'utenza la cultura della legalità. La lotta all'evasione ha consentito di iscrivere a ruolo violazioni per anni pregressi pari a € 27.000,00 circa.

C.O.S.A.P.

Si è garantita la riscossione ordinaria del canone dovuto per l'occupazione del suolo pubblico, autorizzata dall'Ufficio Commercio, dall'Ufficio Tecnico o dalla Polizia Locale.

E' stato possibile, per la prima volta negli ultimi dieci anni, con riferimento al commercio su aree pubbliche, incassare interamente il canone dovuto per le occupazioni permanenti e per le occupazioni giornaliere nel mercato settimanale, anticipando la riscossione degli importi annuali e riscuotendo, in via anticipata, le occupazioni temporanee degli "spuntisti" al mercato settimanale.

PUBBLICITA'

Il servizio di riscossione è affidato in concessione alla società CENSUM srl, che ha istituito apposita agenzia locale in Via Istria 29/b.

Grazie al prezioso lavoro del concessionario, abbiamo assistito ad una evoluzione positiva nell'andamento delle riscossioni, passate da circa € 51.000,00 nel 2008, a circa € 90.000,00 nel 2009 e circa € 130.000,00 nel 2010.

Il censimento degli impianti ed i controlli sulla pubblicità abusiva del 2009 hanno consentito, a regime, di raddoppiare gli incassi in soli due anni.

Sono stati notificati i provvedimenti per il recupero dell'ICP 2009 non dichiarata e non pagata alle scadenze, in tutto o in parte, che ad oggi hanno garantito il recupero di circa € 34.000,00.

E' in corso, a cura del Concessionario, lo studio della revisione del Piano Generale degli Impianti per la segnaletica direzionale pubblica e privata; si sta predisponendo, a seguito di istruttoria dell'area 5, la bozza definitiva da portare all'attenzione del Consiglio Comunale.

SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI

E' stata realizzata, a cura del concessionario, l'installazione dei nuovi impianti per le Affissioni Pubbliche, distinti in istituzionali, commerciali e mortuari, in conformità al Piano Generale degli Impianti adottato dal Consiglio Comunale nel

luglio del 2008, con conseguente rimozione dei pannelli che negli ultimi anni sono stati utilizzati per le affissioni pubbliche, contribuendo al decoro e all'arredo urbano.

CONCESSIONI CIMITERIALI

Grazie alla sistemazione dell'archivio fisico delle concessioni cimiteriali avvenuta nel 2006, si segue costantemente la scadenza delle stesse e si richiedono i relativi rinnovi con sollecitudine.

La standardizzazione dei procedimenti, in interconnessione con l'area 7, iniziata nel 2006, ha consentito la riduzione dei tempi di conclusione delle pratiche.

SUAP

E' proseguita l'attività dello Sportello Comunale del SUAP Associato bacino CA 6 (Selargius, Monserrato e Quartucciu), in interconnessione con le aree 1, 7 e 5; con quest'ultima, a fine anno, è stato definito un accordo procedimentale per l'attività del front office, così da snellire i procedimenti, offrendo all'utenza tutta l'assistenza tecnica necessaria a garantire un buon esito alle pratiche.

E' stato realizzato un lavoro di accompagnamento e affiancamento degli operatori locali finalizzato alla nascita del Centro Commerciale Naturale, avvenuto con atto notarile nel mese di maggio, associazione che ha curato l'organizzazione di una interessante manifestazione in occasione del matrimonio selargino.

E' stata attivata la procedura per la cessione dei lotti PIP ancora liberi nella zona industriale, con pubblicazione del bando nel mese di novembre.

Nel mese di dicembre si è conclusa la collaborazione con il Dott. Nicola Nieddu, con il quale era stato attivato un percorso biennale di rientro del Programma Regionale Master and Back.

ATTIVITA' PRODUTTIVE - AGRICOLTURA

In interconnessione con l'area 5, si è proceduto alla revisione della pianta organica delle farmacie con l'istituzione della 7^a sede farmaceutica, che è andata a buon fine ed è stata pubblicata sul BURAS a fine gennaio 2011.

L'Assessorato Regionale alla Sanità ha proceduto all'assegnazione delle due sedi farmaceutiche vacanti, Via Veneto e Su Planu, mentre è stata riaperta la farmacia di Via Trieste con sub ingresso.

La riqualificazione del mercato settimanale è stata finalmente completata, e si sta procedendo all'assegnazione degli ultimi posteggi liberi mediante bando pubblico; sono stati anche istituiti e assegnati due posteggi per fiorai presso il cimitero comunale.

Altrettanta fortuna non hanno avuto i posteggi su strada riservati ai produttori agricoli, istituiti in virtù di apposita norma regionale a favore della "filiera corta"; pertanto si procederà con nuova selezione.

E' stato affidata in concessione la gestione del parco della Pace e del chiosco annesso, a seguito di apposita procedura negoziata; non appena saranno ultimati i lavori di adeguamento alla normativa igienico-sanitaria, si procederà anche per il chiosco ed il parco Brigata Sassari.

Sono state attivate le procedure per la costituzione della nuova Compagnia Barracellare, con apposite selezioni pubbliche per capitano e per barracello, quest'ultima ancora in corso.

Non è stato possibile attivare la procedura per la digitalizzazione dell'archivio delle AAPP a causa dell'impossibilità ad impegnare € 24.000,00 appositamente stanziati per le restrizioni dovute al rispetto del patto di stabilità.

POLITICHE DEL LAVORO

E' stato definito e approvato il progetto "lo lavoro", con interventi specifici a favore dell'occupazione e dello sviluppo economico del territorio.

A causa delle difficoltà legate al rispetto del patto di stabilità, è stato possibile dare avvio alla sola Azione 1 del progetto, in collaborazione con l'Agenzia Regionale per il lavoro, il Centro Servizi per il Lavoro di Quartu Sant'Elena (Provincia di Cagliari), il BAN – Business Angel Network Sardegna, con il riconoscimento di una quarantina di borse lavoro a giovani residenti che hanno attivato Tirocini Formativi e di Orientamento.

Da segnalare che l'individuazione dei beneficiari delle borse e la fase di incontro dei tirocinanti con i soggetti economici ospitanti è avvenuta mediante procedura telematica, con apposita implementazione del portale SUAP.

Sono state concluse le operazioni di formazione delle graduatorie e di collaborazione con i maestri artigiani per il Progetto "Antichi Mestieri", finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna; sono in via di definizione gli ultimi dettagli per l'avvio dei corsi.

A seguito di decadenze e di rinunce di precedenti beneficiari, sono stati riconosciuti nuovi aiuti De minimis nell'ambito della graduatoria approvata nel 2008.

ECONOMATO

Nel mese di ottobre è stata informatizzata la gestione del magazzino, così da consentire il monitoraggio continuo delle scorte di materiali e l'elaborazione automatica dell'inventario.

Al fine di ridurre i costi di gestione della corrispondenza, è stata avviata un'indagine di mercato presso operatori privati per lo studio di soluzioni più efficaci e meno onerose rispetto al servizio offerto da Poste Italiane; la procedura si è conclusa nel mese di gennaio 2011 con l'attivazione, in via sperimentale, di un contratto con l'agenzia locale di Poste Europee, che garantisce anche la spedizione dei pacchi ed il ritiro della posta in partenza direttamente in sede.

In occasione delle festività natalizie, si è provveduto al decoro della Via San Martino con l'acquisto di luminarie, che hanno incrementato la dotazione già in possesso dell'Ente.

**AREA GESTIONE DEL PERSONALE – SERVIZI DEMOGRAFICI
(AREA 4)**

Sono stati rispettati gli indirizzi impartiti dall'Amministrazione entro i limiti imposti dalla legge finanziaria estiva (L. 122/2010)

Non si riscontrano scostamenti in entrata e/o in uscita rispetto alle previsioni iniziali. Rilevando altresì economie di spese per contribuire al rientro del saldo negativo del patto di stabilità evidenziato nella deliberazione di C.C. di approvazione equilibri di bilancio.

**AREA PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO
EDILIZIA PRIVATA
(AREA 5)**

Il consuntivo del bilancio 2010 è stato fortemente influenzato dalla regole di finanza pubblica e dal periodo di crisi economica che investe il nostro paese. La necessità di centrare l'obiettivo imposto dal patto di stabilità, nel terzo quadrimestre, ha indotto l'amministrazione a potenziare la sua capacità di riscossione.

Per l'area A5, ciò ha comportato l'urgenza di contenere tutte le spese sia di parte corrente e sia di investimento ed al contempo la necessità di attivare processi complessi per cercare di aumentare la capacità di riscossione dell'Amministrazione per cercare, così, di attenuare gli effetti negativi anche del mancato trasferimento dei fondi da parte della Regione e dello Stato.

Quindi non potendo operare pienamente per il raggiungimento dei programmi che presupponevano impegni di spesa, le risorse umane e strumentali sono state concentrate in modo intenso nel recupero di risorse finanziarie. Le attività principali, considerate nel bilancio di previsione ordinarie, sono divenute dal mese di settembre in poi attività strategiche per l'ente ed in particolare le azioni sono state:

- 1) Incremento dell'attività di sollecito e definire le pratiche dei tre condoni edilizi;
- 2) Definizione ed esecutività delle delibere di riordino del patrimonio immobiliare necessarie per la definizione dei contratti del cambio regime giuridico e alienazione di un lotto per l'edilizia residenziale pubblica (ex Bruno Aresu);
- 3) Assegnazione dei lotti di edilizia residenziale pubblica;
- 4) Assegnazione dei volumi Connessi;
- 5) Definizione della convenzione ex art. 35 della legge 865/71 con l'azienda AREA per introitare le risorse della vendita delle aree e delle opere di urbanizzazione primaria;

- 6) Riduzione dei tempi per il rilascio di concessioni edilizie particolarmente onerose;
- 7) Sollecito per il pagamento nei tempi delle rate degli oneri di urbanizzazione coperti da polizze fideiussorie;
- 8) Valorizzazione dei beni (arredi) comunali già in uso per il potenziamento, razionalizzazione e fruizione dello sportello unico per l'edilizia.

Per semplicità di esposizione sarà seguito l'ordine dei programmi e obiettivi come stabiliti nel PEG.

Ottimizzazione sportello unico Edilizia.

Si sono presi in contatti con la società Arion line per l'attivazione del programma di gestione delle pratiche edilizie ed urbanistiche. Ciò è avvenuto dopo aver confrontato altri programmi in commercio quali quello di "alice" della Elda soft. Si è optato per il programma di Arion line perché pur non garantendo lo stesso livello di prestazioni, si ha il vantaggio di poter utilizzare i dati di altri settore in modo condiviso quali l'ufficio tributi e l'anagrafe. Inoltre la necessità del rispetto del patto di stabilità è stato determinante in quanto il programma delle concessioni edilizie è già nella disponibilità dell'ente. Si è tenuto un primo incontro di illustrazione del programma ai dipendenti dell'area A5 e la richiesta alla società di un piano di spesa per la formazione, l'implementazione e l'adattamento del programma alla prassi procedurale del comune. Inoltre terminata la digitalizzazione delle 25.000 pratiche queste sono state rese accessibili per ogni operatore dalle proprie postazioni. Nelle more dell'attivazione a regime della nuova procedura informatica si sono predisposti i modelli di richiesta dei titoli abilitativi e di certificazione disponibili in formato cartaceo e su formato digitale nel sito del comune. Il trasferimento delle 25.000 pratiche nell'archivio della SISAR consente la razionalizzazione degli spazi dei diversi servizi e migliorare anche i luoghi di lavoro. Si è migliorata la efficienza di tutti gli operatori dell'area A5 concentrando l'accesso agli atti dei cittadini in un dipendente. Grazie alla disponibilità dei colleghi di tutta l'Area A5 si è attuato il trasloco delle pratiche nell'archivio della SISAR, liberati gli spazi e migliorate decisamente le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori oltre che un decisivo miglioramento estetico dei locali. Al fine di agevolare e celerizzare le pratiche edilizie delle imprese e quindi di competenza del SUAP è stato concordato e sottoscritto con il direttore dell'Area A3 un protocollo d'intesa per la pre-istruttoria delle pratiche.

Adempimenti Piano Urbanistico Comunale:

Si sono espletate le procedure concorsuali per l'aggiornamento delle cartografie necessarie alla redazione del PUC con l'individuazione dell'agronomo per la parte agronomica del PUC della società di ingegneria per l'adeguamento al PPR ed al PAI – Determinazione di incarico attualmente in ragioneria. Divenuti esecutivi gli atti sia la parte agronomica sia quella di adeguamento al PAI saranno terminate in 30 giorni. L'incarico conferito alla società di ingegneria e geologia dovrà fare: L'aggiornamento della parte geologica del PUC di Selargius in adeguamento al PPR ed al PAI, la redazione della variante al PAI approvato

la verifica dell'ipotesi progettuale della zonizzazione urbanistica di PUC già in possesso dell'Amministrazione, rispetto all'area a rischio R 14 del PAI approvato in località San Lussorio, finalizzata alla sua riduzione.

Si è concluso lo studio dell'Assetto Culturale redatto di concerto con la d.ssa De Frassu, Soprintendenza Archeologica, Assessorato Regionale all'Urbanistica e Soprintendenza ai Beni architettonici e Paesaggistici.

Entro il mese di dicembre sono stati perfezionati gli incarichi per volo a bassa quota per il centro storico; Realizzazione dei prospetti del centro storico; definizione delle unità edilizie a completamento dell'aereofotogrammetrico del centro storico; Incarico per l'adeguamento al PAI del PUC;

Osservazioni al Piano Urbanistico Provinciale sul documento di scoping;

Approvazione definitiva del regolamento edilizio con controdeduzioni al CTRU;

Qualità urbana: elaborazione del piano delle antenne:

Si è ritenuto di non proseguire nella predisposizione del piano delle fondamentamente per non incrementare la spesa legata al patto di stabilità. Inoltre la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato le direttive regionali in materia di inquinamento elettromagnetico con DGR n° 12/24 del 25.03.2010 che di fatto liberalizzano del tutto l'installazione delle antenne con i divieti di installazione in prossimità di edifici scolastici e/o aree Verdi.

Riqualificazione del centro storico (adozione nuovo PPCS)

Conclusa la gara per l'affidamento tramite cottimo fiduciario con procedura negoziata per la realizzazione dei profili dei prospetti stradali del Centro Storico in formato numerico alla scala 1:200, comprese le Unità Edilizie in Zona B immediatamente adiacenti alle unità interne del Centro Storico – La Società ha deposita nei termini contrattuali gli elaborati che sono al vaglio degli uffici comunali per la verifica della regolarità tecnica.

E' stato affidato l'incarico per la realizzazione delle foto aerea ravvicinate del centro storico e definite le modalità operative di classificazione storica dei singoli edifici.

Assestamento Piani Attuativi

Sono stati assestati i seguenti piani attuativi:

Lottizzazione Sant'Antonio; Lottizzazione Serrianedda; PRU Su Tremini de Basciu comparti 4,5,6,7; Variante al Planovolumetrico della Zona B2 Via Gallus; PRU comparto Ditta Cordeddu Comune; P.P.C.S individuazione degli immobili degradati da riqualificare; Piani integrati di riqualificazione urbana PISU; del volo in elicottero Procedura per l'affidamento definitivo in corso. Dall'esecutività della delibera i prospetti del centro storico saranno consegnati in 30 giorni.

Variante alla lottizzazione Terr'è Forru;

Variante alla lottizzazione "Canelles" ditta Calligaris;

Variante ai piani di risanamento della parte convenzionale in attuazione del D.lgs 163/2006 e invarianza idraulica;

Variante al piano volumetrico ditta Giovanni Zedda;

Variante al PRU comparto SUD ditta AMP costruzioni srl;

Individuazione area per isola ecologica (Su Planu o Is Corrias) in connessione con l'area 7: dopo la comunicazione delle caratteristiche dimensionali e funzionali dell'isola ecologica è stata analizzata la normativa di riferimento (D.Lgs 152/2003, Direttive Regionali) si è arrivati alla conclusione che all'interno dei Piani di Risanamento di Su Planu e Is Corrias non è possibile ubicare un servizio con tali caratteristiche. L'area deve trovarsi almeno a 50 metri da centro abitato.

Si sta svolgendo un capillare controllo sul territorio per scongiurare nuovi abusi. Entro settembre sarà predisposto un protocollo operativo con il corpo dei vigili urbani per un'azione congiunta di contrasto all'attività edilizia abusiva

Obiettivi di mantenimento e razionalizzazione

Dalle azioni poste in essere come obiettivi specifici appare chiaro che l'attività ordinaria non solo è stata mantenuta ma potenziata

| |
|--|
| AREA LAVORI PUBBLICI (AREA 6) |
|--|

I programmi sono stati rispettati oltre il 90%.

Gli unici scostamenti sono dovuti al rallentamento di alcune procedure connesse alla progettazione e/o all'indizione di gare d'appalto di opere pubbliche; tali rallentamenti sono stati ritenuti necessari dall'amministrazione per rientrare nei parametri dettati dal patto di stabilità interno

Gli **accertamenti** sono stati 85% circa di quanto preventivato; se non si considerano le partite di giro ammontano al **99,5%** circa. Gli scostamenti riguardano i seguenti capitoli:

- cap. 3475 - Stanziamento €. 500,00 – Accertamenti €.0 - Partita di giro legata ai rimborsi per infortunio presso i cantieri occupazionali
- cap.6440 - Stanziamento €. 80.000,00 – Accertamenti €. 30.834,61 - Partita di giro legata ai rimborsi per oneri previdenziali presso i cantieri occupazionali. L'importo accertato è diminuito in quanto dal 2010 è mutato il sistema di contribuzione e sono diminuite le assunzioni
- cap. 4710 - Stanziamento €. 42.430,00 – Accertamenti €. 33.112,00 – Trattasi dell'incameramento di una cauzione definitiva a seguito della rescissione contrattuale con la S.B. Costruzioni. Da un approfondito esame della pratica si è appurato che la somma da incamerare ammontava esattamente a quanto accertato.
- cap.3000 - Stanziamento €. 328.029,00 – Accertamenti €. 32.802,90 – Partita di giro legata al CQII da trasferire ad A.R.E.A.

Gli **impegni** assunti al titolo I sono stati l'87,63% di quanto preventivato; gli impegni assunti al titolo II sono stati il 94,74% di quanto preventivato.

Gli scostamenti sono dovuti a motivazioni legate al rispetto del patto di stabilità interno.

| |
|---|
| <p style="text-align: center;">AREA SERVIZI AMBIENTALI E TECNOLOGICI – MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE – PROTEZIONE CIVILE (AREA 7)</p> |
|---|

L'obiettivo del programma dell'Area 7 "Servizi Ambientali e Tecnologici, Manutenzione del Patrimonio, Protezione Civile, per l'anno 2010, era quello di una gestione razionale ed economica del medesimo, ponendo, in sintonia con gli indirizzi strategici generali di governo, una particolare attenzione alla qualità dei servizi prestati alla persona. Così come previsto nel programma 2010, l'Area 7 ha garantito in particolare modo la gestione delle attività in materia di manutenzioni e ambiente, purtroppo non è stato possibile raggiungere tutti gli obiettivi prefissati a causa del **rispetto del patto di stabilità interno**. A causa di ciò sono state rimandate le opere pubbliche ivi previste, "Riqualificazione Riu Saliu (€ 200.000,00 finanziamento RAS)", "Sistemazione cantiere comunale (€ 230.000,00 fondi comunali) "Sistemazione a verde Parco San Lussorio". È stato invece dato inizio all'intervento per la ricostruzione della pavimentazione della palestra della scuola media di Via Custozza (€ 135.000,00 fondi comunali). Per quanto riguarda i 2 progetti "Servizi tecnologici e manutenzione del patrimonio" e "Ambiente, protezione civile e sicurezza sul lavoro" si può affermare che le somme previste nel PEG del Bilancio 2010 (spese correnti e investimento) sono state quasi interamente impegnate, a fronte di uno **stanziamento** di **€ 6.593.428,00** sono stati assunti **impegni** per **€ 6.419.141,83**. Inoltre sono stati assunti impegni per la manutenzione degli edifici comunali (compresi quelli scolastici) di cui il Direttore dell'Area 7 è Responsabile di Spesa ed a in capo la gestione degli stessi.

Di seguito si evidenziano i risultati ottenuti, sulla base di quanto previsto nel programma e degli stanziamenti previsti nel Peg:

Servizi Tecnologici: sono stati gestiti gli appalti per la manutenzione degli impianti termici, elettrici, antincendio, antintrusione, di sicurezza degli edifici.

Autoparco: è stato garantito il servizio per la manutenzione dei mezzi e forniture connesse

Cimitero: è stato garantito il servizio di tumulazioni con una ditta esterna; la gestione del personale, organizzando dei turni atti a tenere il luogo aperto al pubblico durante gli orari previsti dall'Amministrazione comunale, gli appalti per la fornitura dei materiali occorrenti per la gestione del medesimo.

Manutenzione segnaletica Stradale: è stata garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria, evidenziando che non è stato possibile realizzare alcuni interventi programmati sempre per il rispetto del "Patto".

Aree verdi: i servizi per manutenzione ordinaria, diserbo, ecc., è stata realizzata esaurientemente sia attraverso la Società Campidano Ambiente srl che la Coop. Sociale Santo Stefano.

Cantiere comunale: con il personale di ruolo sono state garantite, in economia diretta, con il materiale acquistato in proposito, le manutenzioni ordinarie su strade (compresa la segnaletica e l'illuminazione pubblica), sugli edifici e le aree verdi. Inoltre il personale è stato spesso di supporto alla Polizia Municipale per l'attuazione delle ordinanze e per le manifestazioni, feste ecc.

Igiene ambientale: Non essendo avvenuto, anche nel 2010, il passaggio a TIA, gli uffici hanno curato la gestione degli impegni di spesa, la liquidazione delle fatture ecc., del servizio, degli smaltimenti dei rifiuti indifferenziati e differenziati, nonché la gestione degli atti relativi ai rifiuti valorizzabili che prevedono apposite entrate di bilancio per un totale di € 158.435,00.

Il servizio gestito dalla Società Mista Campidano Ambiente srl ha portato anche nell'anno 2010 ad ottenere ottimi risultati attraverso il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema del porta a porta, già avviata nel 2008. La percentuale di raccolta differenziata (> 60%) è rientrata all'interno di quella prevista dalle normative regionali che ha portato all'abbattimento del 50% della tariffa base per lo smaltimento del secco residuo (un'entrata di € 308.360,00) oltre ad un'entrata da parte del CONAI per la raccolta di carta-cartone, plastica e vetro.

Tutela dell'Ambiente: Quanto previsto nel programma, relativamente all'attivazione di un servizio di videosorveglianza, in tutte quelle aree oggetto di abbandono indiscriminato di rifiuti è stato realizzato solo in parte, ciò sempre per il rispetto del "Patto". È stato comunque installato in un zona ad alto rischio un sistema di videosorveglianza che ha prodotto ottimi risultati scoraggiando coloro che sovente usano il sito all'indiscriminato abbandono di rifiuti di ogni genere. È stata inoltre garantita, come negli anni passati, sempre attraverso il sistema di videosorveglianza, la gestione dell'area esterna del cimitero.

Protezione civile: Per il più volte ripetuto rispetto del "Patto" non si è potuto dar corso all'intervento per la realizzazione dei lavori sul Riu Saliu, Riu San Giovanni di cui al finanziamento regionale di € 200.000,00. Sono stati invece realizzati alcuni interventi di manutenzione ordinaria sugli alvei fluviali di Riu Nou e Riu Mortu.

Sicurezza sui luoghi di lavoro: L'incarico del servizio di prevenzione e protezione è affidato all'esterno. Il professionista ha provveduto ad elaborare la revisione dei documenti di valutazione dei rischi, del piano di evacuazione di emergenza ed antincendio. È stata garantita anche la figura del medico competente così come previsto dalla normativa in vigore.

| |
|---|
| AREA DELLA SEGRETERIA, CONTRATTI, APPALTI (AREA 9) |
|---|

I programmi da attuare nel corso del 2010 sono così riepilogati:

- A) Semplificazione attività amministrativa;
- B) Sicurezza, innovazione e contenimento dei costi
- C) Trasparenza, informazione e comunicazione

ANALISI.

A) Semplificazione attività amministrativa.

Il programma, consistente nell'attuazione di n. 4 progetti, non è stato completamente realizzato sia per impossibilità di utilizzare le risorse finanziarie necessarie per i problemi legati al rispetto del patto di stabilità, sia per il mancato avvio del progetto relativo alla riorganizzazione degli iter procedurali e gestione dei flussi documentali dovuto al ritardo nell'approvazione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2010 (avvenuta il 31 dicembre 2010). Tali problematiche non hanno, pertanto, consentito di attivare il progetto di cui sopra che si poneva i seguenti obiettivi: 1) verifica dello stato della pratica da parte degli utenti/cittadini attraverso l'accesso autorizzato al portale del Comune; 2) snellimento e miglioramento dell'efficienza dell'attività amministrativa riferita ai procedimenti riorganizzati; 3) miglioramento della trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito non solo dell'elenco dei procedimenti amministrativi comunali ma altresì delle varie fasi degli stessi; 4) sviluppo dell'attività di interconnessione fra tutte le Aree quadro.

Pertanto, senza l'utilizzo di alcuna risorsa finanziaria sono stati realizzati gli interventi qui di seguito riportati:

- revisione del regolamento sul procedimento amministrativo, attraverso l'esame della vigente normativa sugli istituti che regolano la partecipazione, l'avvio ed i termini di conclusione del procedimento e le funzioni del responsabile del procedimento. A tal fine sono stati elencati tutti i procedimenti che si concludono in termini diversi rispetto allo standard normativo (30 giorni); il regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 73 del 17 giugno 2010;
- raccolta e pubblicazione sul sito (aggiornata di volta in volta) di tutti i regolamenti comunali vigenti, riportando, per ciascun regolamento, gli estremi

degli atti di approvazione e delle eventuali modifiche od integrazioni al fine di facilitare la lettura delle norme da parte degli utenti;

- avvio albo pretorio informatico: in linea con la vigente normativa in materia, sono stati rispettati appieno i termini previsti per l'avvio dell'albo pretorio informatico (ovverossia 1° gennaio 2011) che ha la funzione di ricollegare ogni effetto giuridico agli atti ivi pubblicati. A tal proposito, per consentire un passaggio più graduale da un Albo Pretorio cartaceo ad un Albo completamente informatizzato, è stato posizionato al piano terra dell'ingresso di Via Istria uno schermo gigante, consultabile anche con il supporto degli uscieri, appositamente formati, per la visione degli atti pubblicati. Infine, con deliberazione n° 135 del 20 dicembre 2010, il Consiglio Comunale, su proposta dell'ufficio competente, ha approvato il regolamento per il funzionamento dell'albo pretorio virtuale e per la redazione tecnica degli atti amministrativi in ottemperanza alle disposizioni sulla legge della privacy e del garante per il trattamento dei dati personali.

Con le risorse a disposizione, inferiori a quanto programmato per i motivi sopra descritti, i risultati ottenuti sono stati soddisfacenti in quanto hanno contribuito ad avviare, e per certi versi proseguire, quel processo di informatizzazione, di trasparenza e snellimento dell'attività amministrativa, previsto dalla normativa vigente.

B) Sicurezza, innovazione e contenimento dei costi.

La realizzazione di tale programma era legata ad una serie di acquisti di natura informatica che, in parte, non si sono realizzate per le problematiche legate al rispetto del patto di stabilità. Pertanto, gli acquisti più rilevanti (legati alla necessità di potenziare le prestazioni dei server virtuali, migliorare le prestazioni in rete delle macchine posizionate al piano terra ed al primo piano dell'ala vecchia del palazzo comunale e di acquistare dei materiali da utilizzare come ricambi per la riparazione delle macchine fuori assistenza, nonché nuovi personal computer e nuove stampanti e due nuovi software per il backup e la gestione dei dischi) non hanno potuto aver seguito.

A ciò è da aggiungere la difficoltà di realizzare un completo contenimento dei costi attraverso il noleggio di stampanti multifunzione (una per piano) a causa sia della mancanza di un cablaggio strutturato sia di sufficienti punti di rete. Infatti, si è potuto appurare che anche l'ala nuova dell'edificio comunale necessita di un

cablaggio dati, la cui mancata realizzazione non consente la messa in rete di tutti gli utenti interni.

C) Trasparenza, informazione e comunicazione

L'obiettivo consisteva nell'agevolare la circolazione delle informazioni all'interno e all'esterno dell'Amministrazione attraverso:

- progetto n. 1: costante aggiornamento del sito istituzionale;
- progetto n. 2: informazione e supporto ai cittadini-utenti per attivazione PEC;
- progetto n. 3: bilancio sociale;
- progetto n. 4: comunicazione interna ed esterna.

Lo strumento del piano di comunicazione integrata da redigersi a cura di un esperto esterno è stato, successivamente redatto, sempre a causa dei limiti imposti dal patto di stabilità, all'interno mediante la collaborazione della giornalista (Master and Back). Si è, pertanto, riusciti a predisporre e far approvare dalla Giunta Comunale il piano di comunicazione integrata, la piena realizzazione del quale avverrà nel corso del 2011. I limiti imposti dal patto di stabilità hanno condizionato, altresì, la redazione del bilancio sociale di metà mandato.

L'aggiornamento del sito istituzionale avviene giornalmente ed in maniera costante ad opera dei collaboratori dei Servizi Informatici e sulla base delle esigenze manifestate dalle singole Aree e dallo Staff del Sindaco.

Infine, così come imposto dalla normativa vigente, è stato incentivato l'utilizzo della posta elettronica certificata, anche se, superato il problema interno di natura organizzativa, la difficoltà maggiore è dovuta al fatto che, purtroppo, molte pubbliche amministrazioni non si sono adeguate all'obbligo di legge e "pretendono" ancora l'invio del cartaceo.